

CITTA' DI BENEVENTO



Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 69

Del 29.09.2014

Oggetto: COMPONENTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 29 del mese di settembre
alle ore 09,40 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito
in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 18 Consiglieri n. 15 ASSENTI

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
AMBROSONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NARDONE	Carminè	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CANGIANO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, ~~Castello~~, ~~Coletta~~, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Izzo

Premesso che l'art. 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione, in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

Tenuto conto dell'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 con il quale le tariffe, le aliquote ed i regolamenti, se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio;

Visto il Decreto del ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, con cui è stato disposto l'ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti Locali per l'anno 2014;

Richiamato il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 in materia di imposta municipale propria;

Visto l'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013, commi da 639 e seguenti, che istituisce l'Imposta Unica Comunale che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI);

Preso atto che i commi 640 e 677, art. 1, Legge n. 147/2013, dispongono che somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia d'immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Considerato che già con effetto dall'anno 2013, il gettito dell'imposta municipale propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento; a tal fine sono state modificate le seguenti norme;

- L'art. 1, comma 380 lettera a) della Legge n. 228 del 20.12.2012 il quale prevede che al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito d'imposta municipale propria, di cui

all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214, per gli anni 2013 e 2014 è soppressa la riserva dello Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

- L'art. f) del comma 380 della Legge n. 228/2012 secondo il quale è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13, tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- Lettera g) i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo dal citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione della fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino al 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenza, pari al 0,4 per cento, sino al 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

- Visto in particolare il comma 707 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che stabilisce che l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenza della stessa, ad eccezione di quelle classificate in A/1, A/8, A/9;

Visto l'art. 1 comma 708 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 secondo il quale non è dovuta l'IMU di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella Legge n. 214/2011, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994;

Visto l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le categorie A/1, A/8, A/9 del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Posto che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 conferma la cessazione della maggiorazione della detrazione, pari ad €. 50,00 per ciascun figlio, per un importo massimo di €. 400,00 prevista soltanto per gli anni 2012 e 2013;

Atteso che l'art. 13 comma 13 bis del D.L. 201/2011 prevede che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

Richiamata la delibera di consiglio comunale n. 41 del 29/08/2014, con la quale è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale dell'Ente ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL n. 267/2000 – ex art. 1, comma 573 bis, della Legge 147/2013;

Tenuto conto che, sulla base dei dati inseriti negli archivi informatici dell'Ente e dei dati forniti dal Dipartimento delle Finanze e dalle previsioni IFEL, è possibile stimare un gettito IMU netto di circa €. 12.000.000,00;

Ritenuto che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Dato atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento


Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del dirigente Settore Gestione Economica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) La determinazione delle seguenti aliquote della componente IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – della Imposta Unica Comunale (IUC) - Anno 2014:
 - Aliquota ordinaria (altri fabbricati) 1,06 per cento (10,6 per mille). Tale aliquota è ridotta del 4 per mille per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP con applicazione della detrazione base di €. 200,00 (art. 1 comma 707 L. 147/2013);
 - Aliquota per abitazione principale relativamente alle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze C/2, C/6 e C/7 (nella misura massima di un'unità pertinenziale): 0,6 per cento (6,00 per mille); dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare €.200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si potrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
- 2) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2014;
- 3) di dare atto che tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel regolamento IMU;
- 4) di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

5) di dare atto che il gettito netto previsto dell'imposta pari ad €. 12.000.000,00, sarà inserito nello schema di Bilancio di Previsione 2014;

Li


L'Assessore alle Finanze
Prof. Francesco Saverio Coppola

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000. Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li

.....

Il Dirigente f.f. del Settore
Gestione Economica
Rag. Emilio Porcaro



Visto il D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153;

Letta la proposta di deliberazione, il sottoscritto dirigente del Settore Gestione Economica esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Li

.....

Il Dirigente f.f. del Settore
Gestione Economica
Rag. Emilio Porcaro



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione che precede;

Visto l'art. 49 del Dlgs n. 267/2000 in ordine ai pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

Esce dall'aula il Consigliere Ambrosone. PRESENTI 17

Il Consiglio comunale

Vista la relazione espressa nelle premesse.

Visti i pareri espressi per legge.

Visto il parere dei Revisori dei Conti allegato

Con 16 Voti Favorevoli e 1 Astenuto (Varricchio)

delibera

di determinare le seguenti aliquote della componente IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – della Imposta Unica Comunale (IUC) – anno 2014:

Aliquota ordinaria (altri fabbricati) 1,06 per cento (10,6 per mille). Tale aliquota è ridotta del 4 per mille gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP con applicazione della detrazione base con applicazione della detrazione base di Euro 200,00 (art.1 comma707 L.147/2013).

Aliquota per abitazione principale relativamente alle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze C/2, C/6 e C/7 (nella misura massima di un'unità pertinenziale):0,6 per cento (6,00 per mille); dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2014.

di dare atto che tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IMU.

di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

di dare atto che il gettito netto previsto dell'imposta pari ad euro 12.000.000,00 sarà inserito nello schema di Bilancio di Previsione 2014.

Il Consiglio comunale

Con separata votazione: 16 Voti Favorevoli - 1 Astenuto (Varricchio) resi in forma palese
delibera

rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 02,55 del 30.09.2014.



COMUNE DI BENEVENTO
Collegio dei Revisori Legali dei Conti

Oggetto: **Richiesta di parere sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: “Approvazione delle aliquote della componente IMU (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA) dell’IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – Anno 2014”**

L’anno 2014 del mese di settembre il giorno 24 presso il Comune di Benevento si è riunito il collegio dei revisori dei conti nelle persone di

dott. Giovanni Cuomo	PRESIDENTE
dott. Sabino Pontillo	COMPONENTE
dott. Francesco Parente	COMPONENTE

Il Collegio

visto l’art.1 comma 639 delle Legge 147 del 27/12/2013 e smi, tra cui la legge n.68 del 02/05/2014, istitutiva dell’Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell’Imposta Municipale Propria (IMU), di una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);

preso atto della proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: “Approvazione delle aliquote della componente IMU (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA) dell’IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – Anno 2014”;

viste le norme istitutive dei tributi locali riferite alla summenzionata imposta;

vista la bozza di regolamento comunale IMU allegata alla relativa proposta di deliberazione;

considerato che le aliquote di tassazione proposte per la componente IMU non manifestano nell'impianto normativo complessivo violazioni di legge;

visto il Decreto Ministero dell'Interno del 18/07/2014;

visto l'allegato parere tecnico e contabile espresso dal dirigente f.f. gestione economica;

considerato altresì che l'Ente con delibera di C.C. ha aderito al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243 ter del TUEL ;

esprime il proprio parere favorevole all'approvazione dell'allegata proposta deliberativa.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

dott. Giovanni Cuomo PRESIDENTE

dott. Sabino Pontillo COMPONENTE

dott. Francesco Parente COMPONENTE

Orrei: (Si)

Palladino: (Si)

Palmieri: (Assente)

Pasquariello: (Assente)

Picucci: (Assente)

Quarantiello: (Assente)

Tanga: (Si)

Tibaldi: (Assente)

Trusio: (Assente)

Varricchio: (Astenuto)

Zarro: (Si)

Zoino Francesco: (Si)

Zoino Mario: (Assente)

Zollo: (Si)

PRESIDENTE IZZO: Allora con 16 voti favorevoli, 1 contrario, ed uno astenuto il punto numero 3 viene approvato per l'immediata esecutività così come sopra. Punto 4 componente IMU imposta unica comunale approvazione aliquote, se non ci sono interventi io la mettere in votazione, non ci sono interventi allora andiamo alla votazione ultimo punto all'ordine del giorno.

SEGRETARIO:

Sindaco Pepe: (Si)

Consiglieri:

Ambrosone: (Assente)

Cangiano: (Assente)

Capezzone: (Assente)

Caputo: (Si)

Collarile: (Si)

De Minico: (Assente)

De Nigris: (Assente)

De Pierro: (Assente)

De Rienzo: (Si)

Fiore: (Si)

Fioretti: (Si)

Izzo: (Si)

Lanni: (Favorevole)

Lauro: (Assente)

Miceli: (Si)

(VFM)

PRESIDENTE IZZO: Per favore sospesa, Consigliere, Lei è fuori aula quindi risponda, quando ci sono motivi, per favore, per favore (VFM) allora prego continuiamo con la votazione, prego.

SEGRETARIO: Posso proseguire Presidente?

Miceli: (favorevole)

Molinaro: (Favorevole)

Nardone: (Assente)

Orlando: (Assente)

Orrei: (Si)

Palladino: (Si)

Palmieri: (Assente)

Pasquariello: (Assente)

Picucci: (Assente)

Quarantiello: (Assente)

Tanga: (Si)

Tibaldi: (Assente)

Trusio: (Assente)

Varricchio: (Astenuto)

Zarro: (Si)

Zoino Francesco: (Si)

Zoino Mario: (Assente)

Zollo: (Si)

PRESIDENTE IZZO: Allora con 16 voti favorevoli ed un astenuto il punto 4 all'ordine del giorno viene approvato, sull'immediata esecutività così come sopra. Io aggiungo con grande fatica e con grande disagio, Consigliere De Nigris la seduta è sciolta grazie a tutti.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 20 OTT. 2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.).

Li 20 OTT. 2014

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti